

## Deragliamento Fs

## Certosa, fu errore dei macchinisti

Fu un errore umano a determinare il deragliamento del treno Varese - Milano avvenuto a Milano Certosa il 2 febbraio scorso, che causò il ferimento di 40 persone e dei due macchinisti. La consulenza tecnica depositata in questi giorni ha stabilito che al momento dell'incidente il convoglio viaggiava alla velocità di 127 chilometri orari, il doppio di quanto consentito in quel punto. L'accertamento peritale ha anche escluso che vi fosse il segnale di via libera, come sostenuto dai due macchinisti Roberto Manti e Giovanni Donatelli quando furono interrogati dal magistrato inquirente Marco Maria Maiga. In pratica il conducente avrebbe visto il verde mentre in realtà il semaforo era rosso e non avrebbe rallentato. Ora il pm potrà formulare le sue richieste al gup. Le ipotesi di reato vanno dal disastro alle lesioni colpose. Quel giorno sei carrozze si rovesciarono e 40 dei 120 passeggeri rimasero feriti insieme ai due macchinisti.

## Arrestato il feritore

## Tamponamento finisce a coltellate

Una banale discussione per motivi di viabilità ha rischiato di trasformarsi in tragedia. È accaduto ieri verso le 14 in piazza del Duomo quando una vettura ne ha leggermente tamponato un'altra. I due conducenti sono scesi per constatare i danni, davvero lievi e ne è nata una discussione degenerata poi in litigio. Così uno dei contendenti ha deciso di far valere le proprie ragioni con un coltello a seramanico con il quale si è lanciato sull'«antagonista» ferendolo, per fortuna in modo lieve al braccio destro. Conclusione: il ferito al Policlinico (ne avrà per 20 giorni) e il feritore, bloccato poco dopo dai carabinieri, in manette.

Il professore inquisito per la truffa al servizio sanitario non potrà più esercitare ma non rinuncia a rimanere in affari

# Poggi radiato dall'ordine

## «Ma fra 15 giorni riapro il centro di medicina nucleare»

Giuseppe Poggi Longostrevi non potrà più fare il medico. L'ordine professionale di Milano lo ha radiato dall'albo in seguito allo scandalo della maxitruffa alla sanità lombarda, del quale Longostrevi è stato protagonista, con il suo pirotecnico repertorio di corruzioni, falsi e truffe. La notizia, che il presidente dell'ordine dei medici milanesi non vuole comunicare ufficialmente, viene confermata dallo stesso Poggi Longostrevi che reagisce da par suo rilanciando la sfida: «Tra quindici giorni riaprì il centro di medicina nucleare». Cioè l'epicentro della truffa, il buco nero dove, secondo le accuse della procura di Milano, negli ultimi anni sarebbero finite decine di miliardi per i rimborsi a esami clinici mai eseguiti.

Inossidabile, il professor Longostrevi. Nel giorno in cui gli arriva a casa il telegramma che lo informa della sua cancellazione dall'Albo dei medici, preannuncia l'imminente riapertura del Centro di medicina nucleare di via Paolo Giovio, chiuso da un anno esatto, quando scattarono i primi arresti dell'inchiesta condotta dal pm Francesco Prete e Sandro Raimondi. «C'istiamo già lavorando, io e un collega che mi onoro di aver avuto come allievo, il dottor Giorgio Zatta, è uno molto bravo... davvero bravo». Dal punto di vista legale, spiega Longostrevi, non ci sono problemi: lui non figurerà più come medico dirigente del laboratorio, ma continuerà a esserne l'eminenza grigia. Certo non potrà più contare sulla convenzione con il Servizio sanitario nazionale... «Ma non è detto - interrompe sospensivo, adesso vedremo cosa fare per ripristinarla». Tutto vero: non solo il Grande Corrottole della sanità milanese rientra in pista (da medico radiato), ma addirittura punta a ri-

conquistare i rimborsi pubblici per i pazienti convenzionati. Proprio inossidabile il professore.

Disponibile a parlare di sé, affronta l'argomento della clamorosa inchiesta che lo ha investito come se si trattasse di una questione secondaria, pressoché inconsistente. La radiazione dall'Albo dei medici? «È un'esecuzione politica - commenta con prontezza, senza neanche prendere tempo per cercare le parole - era tutto già deciso prima del dibattimento, che è stato una pura formalità, visto che per decidere hanno impiegato non più di una mezz'ora. C'era da immaginarlo: due magistrati sussurrano qualcosa, la Rosy Bindi allora alza il ditino e tutti si dannano per accontentarla - prosegue inarrestabile Longostrevi - perché questo è un ordine professionale che non ha nessuna autonomia e indipendenza né rispetto alla politica né rispetto alla magistratura, tanto varrebbe abolirlo e non parlarne più».

Per chiarire meglio il suo pensiero, Giuseppe Poggi Longostrevi accenna alla situazione di altre due grandi strutture mediche private entrate, per motivi diversi, nel mirino degli stessi magistrati che hanno smascherato la sua colossale truffa: il San Raffaele e il Galeazzi. «Quelli non li tocca nessuno, non subiscono conseguenze perché sono protetti - dice ironico - basta pensare a cosa è accaduto al primario del Galeazzi. Ma come, vengo radiato io, che non ho fatto niente, che non ho mai corrotto nessuno ma mi sono solamente limitato a interpretare una legge vaga, e un medico "brucia" dieci pazienti e non viene radiato?». Inossidabile, questo Longostrevi.

Giampiero Rossi



Il professore Poggi Longostrevi riaprì il suo centro diagnostico

## Sfila la seconda pelle

Moda, da Versus la vedette è Withney Huston

Con un harem di sette accompagnatrici Withney Huston entra in sala fra gli applausi scroscianti del pubblico. Alla festa-sfilata di Versus Claudia Koll sfoggia una scollatura mozzafiato, Boy George fuma e ostenta il nuovo tatuaggio sul collo, mentre Benedetta Mazzini, la figlia di Mina, si rinfresca bevendo a canna un po' d'acqua. Ma la scena è tutta per la cantante di colore calata in un abito rosso fuoco. All'evento della seconda linea di Versace la scena è tutta per lei, ma gli obiettivi dei fotografi avvelenati con l'organizzazione scendono in sciopero rifiutandosi di immortalare la serata. Inizia la sfilata con musica dal vivo e uno stuolo di ragazzi in grigio riscuotono i consensi del pubblico che trova questa collezione addirittura superiore alla prima linea Gianni Versace. Un quarto d'ora di

passarella con una folgorante Naomi in maglia di acciaio e il defilé termina per lasciare spazio alla grande festa dei giovani. Quanto sarà costato a Donatella Versace tutto questo show? Ma la stilista precisa che tutti i vip, come anche Kevin Richardson del gruppo dei Backstreet Boys «sono intervenuti semplicemente per spirito di amicizia». Lo stesso nobile sentimento con cui l'ex presidente degli Stati Uniti, George Bush, è sbarcato l'altra sera tra gli invitati alla festa di Armani, per consegnargli un paio di gemelli della Casa Bianca.

Peccato che tutti questi balletti amichevoli portino ben poco ai contenuti della moda, dove si stanno imponendo nuovi talenti capaci di interpretare il gusto della semplicità quotidiana. Così, per una generazione amante del grigio e di una sempli-

cità volutamente ai confini dell'omologazione, appare tanto fuori tempo il texano di Gucci con braghe ricamate di lustrini, quanto contemporaneo l'uomo del giovane Alessandro dell'Acqua. Lo stilista ha proposto infatti una serie di magliette color carne effetto cute, con tagli che ricordano le cicatrici sul volto di Frankenstein. Una proposta certo estrema, voluta per sottolineare l'idea del vestito come seconda pelle, tradotta in pratica con abiti bianchi e molte magliette minime. In tanto ascetismo stilistico, Laura Biagiotti ha allungato le maglie sino a trasformarle in tonache. Così, come Krizia si è ispirata ai guru per le camicie con orlo a mezza gamba in shantung di seta.

Gianluca Lo Vetro

## MALTEMPO

## Fulmine sul treno dei pendolari

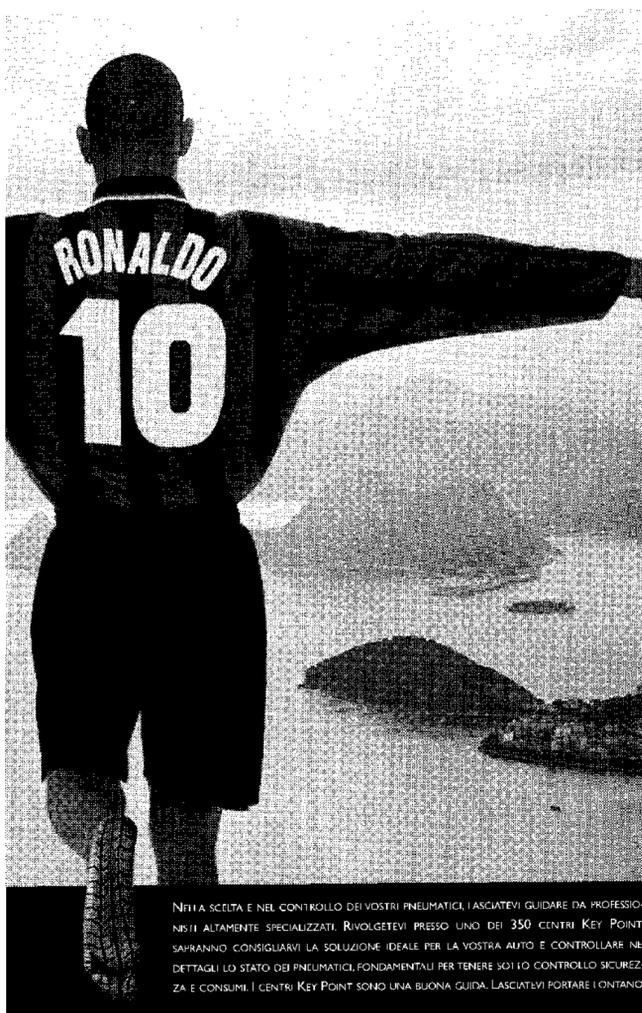
Botte da orbi e coltellate, ieri notte, fra cittadini extracomunitari in due diverse risse al termine delle quali è rimasto ferito leggermente anche un carabiniere intervenuto per placare gli animi.

Il primo episodio si è verificato vero le 3 in corso Buenos Aires dove per motivi da accertare è scoppiato uno scontro fra marocchini nel corso della quale Sai Ayoub, di 19 anni, pregiudicato, ha ferito a colpi di coltello un connazionale. L'uomo, colpito al braccio destro, a un fianco e al collo, è stato trasportato al Fatebenefratelli dove i medici che lo hanno medicato hanno emesso una prognosi di 10 giorni.

Ayoub, dopo il ferimento, ha cercato di allontanarsi ma i carabinieri del nucleo Radiomobile, avvertiti da un passante, lo hanno bloccato pochi minuti dopo in una via laterale di corso Buenos Aires. L'extracomunitario è indagato per tentato omicidio.

Un'ora più tardi la seconda rissa. Teatro del pestaggio, ancora una volta verificatosi fra cittadini extracomunitari, la zona di piazza Durante. Qui, verso le quattro, sono venuti alle mani alcuni slavi. Le urla dei contendenti hanno svegliato un cittadino che ha immediatamente avvertito i carabinieri. Giunti sul posto i militari hanno faticato non poco a sedare la rissa e a bloccare i protagonisti, uno dei quali, originario di Zagabria, ha reagito ingaggiando una colluttazione con un maresciallo dei carabinieri.

Alla fine l'extracomunitario è stato immobilizzato e trasportato al San Raffaele per una ferita lacerante alla zingomo sinistra. Guarirà in una decina di giorni. Il sottufficiale del Cc ha riportato alcune contusioni e abrasioni.



NELLA SCELTA E NEL CONTROLLO DEI VOSTRI PNEUMATICI, LASCIATEVI GUIDARE DA PROFESSIONISTI ALTAMENTE SPECIALIZZATI. RIVOLGETEVI PRESSO UNO DEI 350 CENTRI KEY POINT: SARANNO CONSIGLIARVI LA SOLUZIONE IDEALE PER LA VOSTRA AUTO E CONTROLLARNE NEI DETTAGLI LO STATO DEI PNEUMATICI, FONDAMENTALI PER TENERE SOTTO CONTROLLO SICUREZZA E CONSUMI. I CENTRI KEY POINT SONO UNA BUONA GUIDA. LASCIATEVI PORTARE IN LONTANO.

## INDICE DI SICUREZZA.



### CRESPI GOMME & C.

VIA SABOTINO 120  
20025 LEGNANO (MI)  
0331/547060

### CALLONI FLLI

DI G. & M. & C.  
VIALE EUROPA 36/38  
20010 BUSCATE (MI)  
0331/800227

### BUZZETTA FRANCESCO

VIA MARCONI 26  
20087 BINASCO (MI)  
02/9053090

### TECNOGOMME

DI PINCA M. & C.  
STRADA RIVOLTANA 14  
20096 LINTO DI PIOLTELLO (MI)  
02/92699888

### CARAMATTI FLLI

VIA DE GASPERI 5  
20066 MELZO (MI)  
02/9550228

### LA COPERTON

VIA MOLISE 12  
20085 LOCATE TRIULZI (MI)  
02/9079744

### CENTRO GOMME PASTORE

VIALE DE GASPERI 95/2  
20017 MAZZO DI RHO (MI)  
02/93390162

### SERGIO GOMME

DI PASTORE  
VIA MAGENTA 77  
20017 RHO (MI)  
02/9303801

### MARTINELLI FLLI

VIA PER CASTELLANZA  
20025 LEGNANO (MI)  
0331/544529

### CORSO SEMPIONE

107/109  
20025 LEGNANO (MI)  
0331/547523

### CASA DELLA GOMMA

DI V. & P.  
VIA SECONDO CREMONESE 66  
20075 LODI  
0371/51012

### ALTIMANI FLLI

VIA PADANA EST 149  
20013 MAGENTA (MI)  
02/97299815

### PANAMA GOMME

CORSO EUROPA 90  
20013 MAGENTA (MI)  
02/97292067

### VIA MILANO 5

20010 CORNAREDO (MI)  
02/93561842

### ZANARDI GOMME

VIA ANNA FRANK-ZONA IND.  
20071 CASALPUSTERLENGO (MI)  
02/832626



LA POTENZA È NULLA  
SENZA CONTROLLO.